



Un altro “cannobin” entra nella grande famiglia dell’AC Vallemaggia: benvenuto caro Stefano!

E finalmente un nuovo arbitro societario

Dopo Christian Polli, in “congedo” per motivi professionali, ed Enea Ravani “emigrato” nel Gambarogno, che ringraziamo per aver fatto parte della nostra Società per molti anni, l’AC Vallemaggia è purtroppo rimasta senza arbitri. Le regole della FTC sono molto chiare sulla necessità di dover disporre di un numero sufficiente di direttori di gara per iscrivere le squadre a 11 ai vari campionati. E non è certo stato facile trovare qualcuno.



Solo la perseveranza del vicepresidente Verza e l’interessamento del portierone Trisco, hanno permesso di scovare la persona giusta in quel di Cannobio: **Stefano Aracri**, poco più che trentenne, già arbitro dal 2006 per la Federazione italiana, si è detto entusiasta di partecipare in agosto 2019 al corso per candidati arbitri della FTC. Da subito Stefano, che lavora presso la Vulcan SA di Gordola, si è dimostrato una persona squisita, umile, seria che voleva impegnarsi per la nostra società.

Dopo alcune difficoltà burocratiche, anche grazie alla benevolenza del responsabile Silvio Papa, Stefano ha superato brillantemente i test fisici di entrata (lui è pure podista

di corsa in salita) e ha passato l’esame teorico finale. Adesso sta arbitrando alcune gare seguito da un coach che valuta le sue prestazioni. E lui, come era prevedibile vista l’esperienza, sta bruciando le tappe avanzando di categoria. Gli abbiamo reso omaggio domenica 6 ottobre affidandogli il calcio d’inizio alla Pineta nella sfortunata partita della Prima squadra contro l’Arbedo, ma approfittiamo di questa pagina per ringraziarlo ancora di cuore e augurargli una bella carriera e pure... **buon compleanno!**



FEDERAZIONE TICINESE CALCIO
Via Caviglioglio 2,1 - Casella postale 802 - 12045 LIGUGNANO
Tel: +41(0)91 837 81 81 - Fax: +41(0)91 837 81 55
Email: info@ftc.ch
www.federazione.ch
www.casogonole.ch

REGOLAMENTO PER IL CONTINGENTAMENTO DELLE SQUADRE IN RAPPORTO AL NUMERO DEGLI ARBITRI

Art. 1. BASE LEGALE

Il Comitato della FTC avvalendosi delle facoltà conferitegli dalle disposizioni statutarie e in particolare dell’art. 3 cifra 7 e punti 1 e 2 RG, adotta il presente regolamento tendente a regolare l’iscrizione ai campionati in relazione al numero degli arbitri qualificati a disposizione.

Art. 2. PRINCIPIO GENERALE

1. L’iscrizione di squadre ai campionati, è subordinata al rispetto del rapporto fra il numero degli arbitri che ogni società mette a disposizione e deve corrispondere alla chiave di riparto di cui all’art. 3 del presente regolamento.
2. Il presente regolamento si applica alle squadre a 11 giocatori.
3. Resta riservata la facoltà per il Comitato della FTC di derogare al principio sopraindicato entro i limiti di cui all’art. 6 del presente regolamento.

Ricominciare dal Gruppo: la nostra unica grande forza!

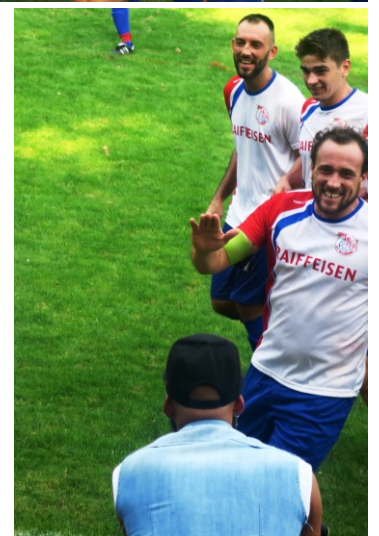
Lo abbiamo ripetuto tante volte, dopo vittorie, pareggi e sconfitte: la **Prima squadra** dell'AC Vallemaggia può mettere in difficoltà chiunque, facendo belle figure, se la squadra rimane affiatata e compatta, dentro e fuori dal campo. Quel famoso "mix magico" che unisce

staff, senatori, giocatori scafati e giovani. Questi ultimi, lo ribadiamo ormai da settimane, rappresentano (finalmente!) l'ossatura fondamentale – quantitativa e qualitativa – dell'ACVM 19/20, e ne siamo felici. Ma per crescere e far bene non possono prescindere dal supporto, dagli stimoli, dall'aiuto degli uomini d'esperienza, dai quali non possiamo fare altrettanto a meno. Se i "boys" si impegnano e corrono, mentre i senatori fungono da loro esempio, ci regaleremo ancora soddisfazioni in questo difficile



campionato, resteremo come da obiettivo dichiarato sopra la riga e ci salveremo. Se, invece, il giocattolo si rompe e si pensa di voler fare tutto da soli, dimenticando il collettivo, sarà "grama".

Per questa ragione ci teniamo ben stretto l'1-1 ottenuto a Rapid (dopo un brutto primo tempo e una ripresa migliore, con il pareggio targato "ZZ": assist di Zama e rete di Ziva) facendo tesoro dall'accaduto: l'eccessivo nervosismo e individualismo non ci porta da nessuna parte. Come ben dice il nostro saggio prof. Gualtieri "undici leoni solitari in campo, ognuno per sé, non è una somma utile al collettivo". Mentre l'unione e la compattezza ci farà fare grandi cose, alla luce delle vittorie contro Sementina e Castello, ma anche del recente "figurone" contro la capolista Arbedo. Abbiamo pertanto scelto di pubblicare alcune istantanee "di gruppo", in cui l'ACVM si dimostra, davvero, famiglia.





Nel Settore giovanile dell'AC Vallemaggia si impegnano settimanalmente con entusiasmo...

... gli allenatori: i *motori* essenziali dei giovani!

Come spesso ci capita, diamo precedenza alle immagini rispetto alle parole. Proprio così, perché nelle fotografie che seguono traspaiono tutto l'impegno, la passione, la serietà e l'amore per il calcio che i nostri "mister" dedicano settimanalmente all'attività



formativa.

E la famiglia ACVM (composta da giocatori, familiari, sostenitori e dirigenti) è infinitamente grata a **Marco Regolatti** (Scuola calcio), **Claudio Cheda**, **David Grassi** e **Walter Patrìtti** (allievi E), **Joseph Kouto** (D), **Frankie Anello** e **Fabio Scrima** (C), **Aurelio e Samuele Zanolì** con **Beppe Mondelli** (B) e **Davide Parisi** (A). Ma pure di recente anche a **Juri Fresta** preparatore dei portieri in erba. Vi sono poi alcuni giovani aiuto-allenatori, a cui dedicheremo un servizio separato.



Grazie di cuore cari Mister!





Come estremo difensore gli errori spesso si pagano caro e allora bisogna allenarsi duramente Portiere si nasce o si diventa: con Erich si diventa!

Lavoro, passione, motivazione, amicizia e ancora lavoro. Sono questi gli ingredienti che il nostro **Erich Herr Stöckli** mette quotidianamente nella sua “pozione magica” di allenatore dei nostri estremi difensori. Esigente, un po’, giustamente, “tedesco” nella gestione delle sue sedute che non sono mai banali, ma intense e specifiche per il ruolo di portiere.

Nato sotto il segno dell’Acquario -creatività e organizzazione non gli mancano di certo- il 31 gennaio 1954 a Basel, Erich vanta un passato calcistico di tutto rispetto: dapprima portiere nelle giovanili del blasonato Laufen, poi dieci anni di militanza nel Lörrach, in Germania (1a Amateurliga), infine del Nordstern in Lega B.



A seguire la prestigiosa carriera di preparatore dei portieri presso il Soletta e il Baden, dove ha cresciuto autentici fuoriclasse quali Benaglio (ex portiere nella nazionale), Abatangelo e Guatelli.

Nel 2011 Erich approda in Ticino, accasandosi dapprima a Minusio, poi ad Ascona e quindi a Minusio. Nel 2016 rinforza il FC Tenero-Contra e nell’autunno del medesimo anno raggiunge **la famiglia dell’AC Vallemaggia**, “dove mi sento davvero a casa perché mi sono proprio identificato al valore della Società”, ha dichiarato ai microfoni di Radio Büvet. Noi non possiamo che ritenerci fortunati di avere una risorsa come Erich, che con il suo mix di passione e rigore arricchisce il talento di Trisco, fa crescere vistosamente il nostrano Samy, consiglia il giovanissimo Seba e, ai suoi allenamenti, accetta pure anche altri portieri come quelli dei cugini del FC Someo.



Professionalmente è stato per un ventennio architetto d’interni, da ormai un lustro in pensione. “Ora tutta l’energia è per i miei portieri, ma anche ...” e qui gli si inumidiscono gli occhi; sì, perché Erich ci confida di essere anche nonno di sei splendidi nipotini che presto diventeranno sette, cui dedica grande attenzione e premura, così come all’onnipresente compagna Yvonne. **Grazie di cuore HerrErich!**

